



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025

TITOLO DEL PROGETTO:

KAIROS - GIOCO, CULTURA E INCLUSIONE 2026

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport>Animazione di comunità

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo generale del progetto è rafforzare le relazioni di prossimità all'interno delle comunità coinvolte nelle Circoscrizioni 1, 3, 4 e 7 di Torino, valorizzando i presidi territoriali affinché possano rispondere in modo efficace ai bisogni emergenti e consolidati del territorio. Attraverso un approccio partecipativo e inclusivo, il progetto punta a creare spazi di socializzazione e iniziative artistico-culturali, di scambio e supporto, promuovendo la coesione sociale e l'integrazione. Gli obiettivi specifici includono: potenziare i presidi territoriali per renderli più accessibili e funzionali alle esigenze della comunità; favorire la partecipazione attiva della comunità attraverso iniziative che stimolino il senso di appartenenza; promuovere l'inclusione sociale attraverso attività ludiche, culturali e formative per tutte le fasce d'età con particolare attenzione a minori, famiglie e persone vulnerabili; creare reti territoriali di collaborazione tra diverse realtà locali; valorizzare lo spazio pubblico e i beni comuni come luoghi di aggregazione e crescita collettiva. Il progetto si allinea con gli Obiettivi 4 e 11 dell'Agenda 2030, rispettivamente fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e rendere le città inclusivi, sicuri e sostenibili.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I volontari del servizio civile svolgeranno un ruolo centrale e trasversale in tutte le aree di intervento del progetto. In particolare: (1) Nella comunicazione e coordinamento, parteciperanno alla pianificazione e calendarizzazione delle attività, agli incontri con i partner come osservatori, alla creazione dell'identità visiva, produzione di materiali divulgativi, gestione dei contenuti social e organizzazione di eventi pubblici, con il 30% delle attività in modalità da remoto. (2) Negli eventi culturali, supporteranno la gestione operativa di festival (Salone Off, Matota, Dora Nera), rassegne teatrali, concerti, mostre e presentazioni di libri, curando accoglienza, logistica, comunicazione e promozione. (3) Nella programmazione formativa, affiancheranno i docenti durante corsi di teatro, danza, cinema, CadregaLab e formazione per giovani performer, gestendo aspetti organizzativi e logistici. (4) Negli spazi come punti di riferimento, gestiranno le aule studio, lo Sportello Young per l'orientamento giovanile, organizzeranno tornei e iniziative ludiche, supporteranno residenze artistiche. (5) Nei percorsi educativi per bambini, collaboreranno a laboratori 'Prima della Terza', 'Storie per...', 'Imparare scrivendo' e attività tra arti circensi e natura, promuovendo le iniziative e supportando gli educatori. (6) Nelle iniziative gratuite all'aperto, gestiranno gli spazi di Via Cumiana 15, Vivibrôn, Cadrega Fest, Estate in Cumiana e Cinema Summer School, curando diffusione, accoglienza e animazione. (7) Nelle iniziative di solidarietà alimentare, parteciperanno a distribuzione di pasti, gestione del Frigo di Quartiere e Giovedì Salvacibo, organizzazione delle Comunità di Acquisto, camminate per anziani e attività di aggregazione inclusiva. I volontari operano nelle sedi di Cordata FOR, Circolo La Cadrega, Associazione Sardi in Torino, UISP Torino, Babelica e Soluzioni Artistiche.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Le sedi di svolgimento del servizio sono consultabili ai seguenti indirizzi:
<https://www.arciserviziocivile.it/dettagli-progetto/PTXSU0002025012427NMTX>
<https://domandaonline.serviziocivile.it/>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

<https://www.arciserviziocivile.it/dettagli-progetto/PTXSU0002025012427NMTX>

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

I volontari devono garantire: flessibilità oraria per lo svolgimento di riunioni di coordinamento e partecipazione alle iniziative delle sedi, spesso realizzate in giorni festivi e orari serali; disponibilità ad effettuare servizio civile al di fuori della sede indicata per un massimo di 60 giorni nell'anno di servizio civile, come previsto dal DPGSCU Decreto n.1641; disponibilità a usufruire del periodo di riposo compatibilmente con le esigenze del progetto; partecipazione alle giornate di formazione anche nei giorni di sabato. Il progetto prevede un impiego complessivo dei volontari articolato su diverse sedi e aree di intervento, con attività che si svolgono sia in orari diurni che serali/festivi per garantire la realizzazione di iniziative culturali, educative e comunitarie.

Monte ore annuale di 1145 ore su 5 giorni

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

In collaborazione con EMiT Feltrinelli ETS – ETS, al termine del servizio sarà rilasciato un attestato di emersione delle competenze e conoscenze sviluppate durante il periodo di servizio civile.

Per maggiori informazioni: <https://www.emitfeltrinelli.it/messa-in-trasparenza-e-attestazione-di-conoscenze-nel-servizio-civile-universale-scu/>

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile

Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale (Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto (Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano.

Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti

Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni. Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate. I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro.

Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. **10 punti**

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel

contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 5 punti

Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per conseguire gli obiettivi formativi previsti dalla normativa e dalle scelte di ASC Naz.le Aps verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza, alimentato dall'interesse e dalla motivazione dei partecipanti.

Le metodologie utilizzate saranno:

- metodo induttivo: si basa su un procedimento logico che dall'osservazione di un certo numero finito di fatti, eventi o esperienze particolari risale a principi o leggi generali;
- metodo espositivo partecipativo: si basa sulla trasmissione delle informazioni da parte del docente alla classe; durante la lezione i discenti possono porre domande e intervenire secondo modalità negoziate. La partecipazione si completa con attività comuni o esercizi applicativi.

Questi metodi si realizzano attraverso attività procedurali che coinvolgono attivamente gli Op.Vol. nel processo di apprendimento. Le diverse tecniche che potranno essere utilizzate saranno caratterizzate da:

- partecipazione "vissuta" degli Op.Vol.;
- controllo costante e ricorsivo (feedback) sull'apprendimento e l'autovalutazione;
- formazione in situazione;
- formazione in gruppo.

Le tecniche utilizzate per la realizzazione della formazione generale potranno prevedere:

- lezione frontale: il formatore espone in maniera unidirezionale gli argomenti; in questo caso la trasmissione dei concetti è legata all'abilità comunicativa del formatore stesso;
- discussione: consiste in un confronto di idee tra formatore e classe. Questo metodo trae le sue origini dalla maieutica di Socrate, che avvicina la realtà attraverso un processo dialettico, appunto il dialogo.

Durante la discussione il ruolo del formatore diviene essenzialmente quello di facilitatore, aiutando il gruppo nelle fasi di apprendimento e confronto;

- lavoro di gruppo: permette di suddividere i partecipanti in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, favorendo così la collaborazione e il sostegno reciproco;
- flipped classroom: ai partecipanti, divisi in sottogruppi viene assegnato un tema da preparare in modo autonomo e con il supporto delle tecnologie, in un arco di tempo definito. Tornati in plenaria ciascun gruppo restituirà la sua parte di "lezione". Questa modalità, producendo un ribaltamento dei ruoli, stimola il processo di apprendimento rendendo i giovani protagonisti;
- tecniche simulate quali il role playing (gioco dei ruoli) per l'interpretazione e l'analisi dei comportamenti e dei ruoli sociali nelle relazioni interpersonali;
- tecniche di analisi della situazione che si avvalgono di casi reali quali lo studio di caso e l'incident. Con lo studio di caso si sviluppano le capacità analitiche e le modalità di approccio a una situazione o a un problema, nell'incident si aggiungono le abilità decisionali e quelle predittive;
- tecniche di produzione cooperativa tra cui possiamo annoverare la tecnica del brainstorming per l'elaborazione di idee creative in gruppo e la tecnica del webbing (o mind mapping), strategia grafica che permette di visualizzare come parole o frasi si connettano a un argomento.

- formazione a distanza: gli argomenti sono fruiti in maniera sincrona o asincrona attraverso accesso personalizzato per ogni singolo partecipante a una piattaforma web. Sono registrati i progressi attraverso test e verifiche. Si potrà fare ricorso a tale modalità anche per le azioni di recupero della formazione generale in caso di assenze giustificate considerando causale ammissibile: i permessi straordinari, le assenze per malattia o l'astensione obbligatoria e ponendo, quale limite massimo, un numero di OV non superiore a 3 per sede, o

per le azioni di recupero della formazione in favore di tutti i subentranti, che oggettivamente non abbiano potuto partecipare alla formazione generale.

La percentuale della formazione erogata on line in modalità sincrona e in modalità asincrona non supererà complessivamente il 50% del totale delle ore previste, tenendo presente che la modalità asincrona non supererà il 30% del totale delle ore previste.

L'aula, sia essa fisica o virtuale, non supererà i 30 partecipanti.

La durata totale del percorso di formazione è di 42 ore. Le ore in presenza si realizzeranno, di norma, presso la ASC aps che realizza il progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione prevede moduli specifici articolati come segue: (1) Modulo A (10 ore totali) - Formazione e informazione sui rischi: sez. 1 (8 ore in FAD) su sicurezza sul lavoro e normativa (DL 81/2008, norme di prevenzione); sez. 2 (2 ore in presenza) su rischi specifici nelle attività del progetto (aggregazione, educazione, attività artistiche, sport inclusivo, contatti con utenze). (2) Modulo B (15 ore) - Conoscenza sedi e analisi di contesto: presentazione della mission e attività delle sedi partner, storia degli enti, analisi del contesto territoriale, focus sui quartieri coinvolti. (3) Modulo C (12 ore) - Programmazione attività ricreative e culturali come strumento di inclusione: concetti di integrazione, partecipazione, gioco come mezzo universale, teatro/danza/arti circensi, contrasto dell'isolamento sociale, buone pratiche locali. (4) Modulo D (13 ore) - Comunicazione: identificazione target, attivazione comunità locale, costruzione reti territoriali, gestione social media, copywriting e storytelling, campagne di comunicazione. (5) Modulo E (10 ore) - Organizzazione iniziative comunitarie: analisi bisogni, progettazione, ricerca finanziamenti, gestione logistica e amministrativa, monitoraggio e valutazione risultati. (6) Modulo F (8 ore) - Programmazione attività per giovani e NEET: focus su giovani under 35, bisogni emergenti, figure educative, dinamiche di gruppo, progettazione attività giovanili. (7) Modulo G (4 ore) - Progetti educativi per minori: co-progettazione con scuole e famiglie, valore dell'educazione non formale, attività ludico-educative, laboratori pedagogici. I formatori sono professionisti esperti con specifiche competenze nei settori di interesse e accreditamenti presso il Dipartimento Politiche Giovanili. La formazione combina metodologie didattiche attive (lezioni frontali, discussioni, lavori di gruppo, flipped classroom, simulazioni, case study) e non supera il 50% in modalità online, con massimo 30% asincrona.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO: COMUNITÀ VICINE 2026

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 4 Agenda 2030: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti-Obiettivo 11 Agenda 2030: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

A) Riqualificazione delle periferie e delle aree degradate delle città

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Difficoltà Economiche - autocertificazione

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

le attività di tutoraggio avranno inizio a partire dal decimo mese di servizio per un totale di 21 ore.

l'organizzazione delle stesse sarà in accordo con le necessità e le esigenze di servizio degli enti di accoglienza.

le modalità utilizzate saranno le seguenti: lezioni frontali o on line in modalità sincrona; role-play ed interazioni simulate; discussione di gruppo; incontri individuali. il percorso sarà così strutturato: n. 5 moduli collettivi di per un totale di 17 ore su autovalutazione, emersione competenze, individuazione dell'obiettivo professionale, il mercato del lavoro, cenni di contrattualistica e la ricerca attiva del lavoro,

approfondimento sul colloquio di lavoro in ottica di empowerment e self empowerment. n. 2 moduli individuali per un totale di 4 ore su analisi personalizzata di cv, youthpass (o in caso di cittadini di paesi terzi regolarmente soggiornanti in italia dello skills profile tool for third countries national della commissione europea), profilazione e lettera motivazionale (2 ore); orientamento individualizzato e restituzioni all'ov delle evidenze del percorso di tutoraggio (2 ore). il percorso di tutoraggio nei moduli collettivi sarà un'alternanza di approfondimenti teorici, case study, momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza degli apprendimenti e delle competenze. i moduli collettivi saranno organizzati in gruppi di massimo 30 operatori volontari per garantire una partecipazione attiva degli ov e una conduzione efficace del tutor. alcuni moduli tra collettivi e individuali, potranno svolgersi online in modalità sincrona per un massimo previsto di 10 ore del totale. tempistiche: emersione di competenze (mod.1) - mese 10 autovalutazione (mod. 2) - mese 10 individuazione dell'obiettivo professionale quadro del futuro (mod. 3) - mese 10 il mercato del lavoro e la ricerca attiva (mod. 4) - mese 10 la profilazione (mod. 5) - mese 10 e 11 orientamento individualizzato (mod. 6) - mese 11 e 12 il colloquio di selezione (mod. 7) - mese 12 attività opzionale 1: mobilità in europa - mese 11 e 12 attività opzionale 2: il diritto al lavoro - mese 11 e 12